



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000 n.10, artt. 7 e 8 lett. e);
- VISTA** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I dell'1.06.2022, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”*;
- VISTO** il D.lgs del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali in particolare l'art. 69 che disciplina il servizio di Tesoreria delle regioni;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, del D.lgs. 158/2019, che stabilisce che la Regione Siciliana si avvale, sino al 31 dicembre 2021, di un Cassiere, al quale è affidato il servizio di cassa a mezzo esperimento di una gara ad evidenza pubblica;
- CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2022 trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, art. 69 secondo cui *“il servizio di Tesoreria delle regioni è affidato, in base ad apposita convenzione sottoscritta dal dirigente competente, a imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni”*;
- CONSIDERATO** che l'art. 69 del D.lgs. n. 118/2011 dispone che *“Il servizio de quo è aggiudicato secondo le modalità previste nell'ordinamento contabile regionale, previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. La convenzione deve prevedere la partecipazione alla rilevazione SIOPE, disciplinata dall'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e dai relativi decreti attuativi”*;
- VISTA** la L.R. 13.01.2015 n. 3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs. 23.06.2011, n. 118;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 il quale prevede che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e*

*gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;*

- VISTA** la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2023 “*Legge di stabilità regionale 2023- 2025;*
- VISTA** la legge regionale n. 3 del 22 febbraio 2023 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023 – 2025;*
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 1° marzo 2023, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale e del Piano degli indicatori per il triennio 2023-2025;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 8 giugno 2020 n. 2521, con il quale è stato conferito all’Avv. Ignazio Tozzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione a decorrere dal 16 giugno 2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 1454 del 17 aprile 2023, con il quale è stata differita di due anni la scadenza dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 30 marzo 2023, all’Avv. Ignazio Tozzo;
- VISTO** l’art. 108, comma 3, del “Codice dei contratti pubblici”, che sancisce che “*può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate*”;
- VISTO** il Piano Triennale 2022-2024 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana;
- VISTA** la Convenzione di Cassa della Regione Siciliana e del Fondo Pensioni Sicilia stipulata con UNICREDIT S.p.A. il 17 gennaio 2016, rep. n. 341/2016 con scadenza 31 dicembre 2020;
- VISTO** il D.R.G. n. 52 del 2 febbraio 2016 con il quale è stata approvata la Convenzione di Cassa stipulata con UNICREDIT S.p.A., Regione Siciliana e Fondo Pensioni Sicilia per il periodo 2016/2020;
- VISTA** la nota prot. n. 83246 del 29 ottobre 2020, con la quale l’Amministrazione ha inteso avvalersi della facoltà di prosecuzione del servizio *de quo* alle medesime condizioni, fino e non oltre il 31 dicembre 2021;
- VISTO** il decreto del Ragioniere Generale n. 1509 del 18 ottobre 2021 con il quale autorizzava il Dirigente dell’Area 1 – Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali a procedere all’acquisizione del servizio in argomento, con il metodo dell’affidamento diretto, al prezzo più basso, mediante la consultazione di almeno n. 5 operatori economici, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, utilizzando la piattaforma Me.Pa;
- VISTA** la nota prot. n. 134100 del 10 novembre 2021 con la quale l’Area I - Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali ha comunicato che le Società bancarie invitate alla gara in argomento con il metodo della Richiesta di Offerta (R.D.O.) sul Mercato Elettronico

della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 2874710, non hanno presentato alcuna offerta e, pertanto, la gara è andata deserta;

**VISTO** il decreto del Ragioniere Generale n. 188 del 18 marzo 2022 con il quale autorizzava il Dirigente dell'Area 1 – Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali a predisporre gli incumbenti amministrativi per l'affidamento del servizio di Tesoreria per la Regione Siciliana, per anni 3 (Tre) dall'1.01.2023 al 31.12.2025 oltre l'eventuale proroga, mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.4, del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la comunicazione dell'esito di "gara deserta" del 6 luglio 2022 veicolata sulla piattaforma *e-procurement* di Maggioli S.p.A., e l'avviso del 18 luglio 2022 pubblicato sulla G.U.C.E.;

**VISTO** il decreto del Ragioniere Generale n. 1364 del 16 settembre 2022 con il quale autorizzava il Dirigente dell'Area 1 – Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali a predisporre gli incumbenti amministrativi per l'affidamento del servizio di Tesoreria per la Regione Siciliana, per anni 3 (Tre) dall'1.01.2023 al 31.12.2025 oltre l'eventuale proroga di un anno, mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.4, del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che la predetta gara n. 8726715 – C.I.G.: 9408845883 – è anch'essa andata deserta;

**VISTA** la nota del Ragioniere Generale della Regione siciliana prot. n. 141485 del 12 dicembre 2022, con la quale è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo un parere in ordine ai percorsi giuridici e contabili per definire la remunerazione in forma indennitaria del Servizio di Cassa per l'anno 2022 richiesta da UniCredit S.p.A. e procedere all'affidamento del nuovo servizio per l'anno 2023;

**VISTA** la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo prot. n. 143726 del 14 dicembre 2022, con la quale si rappresenta, tra l'altro:

- *che ricorrono le condizioni per il ricorso all'affidamento dell'appalto del servizio de quo (sopra soglia comunitaria), ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo n. 50/16 e secondo le Linee Guida ANAC n. 8/17;*

**VISTO** il D.D.G. n. 544 del 17 aprile 2023 con il quale si dà avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di Cassa della Regione Siciliana per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e del servizio accessorio di advisory per l'operatività del servizio di tesoreria dal 1° gennaio 2024;

**VISTO** il D.D. n. 77 del 18 aprile 2023, a firma del Dirigente dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza", con il quale è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, co.2, lett. a), b) n. 2 c), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del Servizio di Cassa della Regione Siciliana per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 e del servizio accessorio di advisory per l'operatività del servizio di Tesoreria dal 1° gennaio 2024;

**VISTO** il D.R.G. n. 1151 del 3 luglio 2023 con il quale è stato approvato il contratto, stipulato in forma elettronica ai sensi dell'Art. 32 del Codice degli Appalti, D.lgs. n. 50/2016, comma 14, il 28 giugno 2023 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, Avv. Ignazio Tozzo, ed UniCredit S.p.A., avente per oggetto gestione del servizio di cassa della Regione siciliana per il periodo 01/01/2023- 31/12/2023 e del servizio accessorio di advisory per l'operatività del servizio di tesoreria dal 1° gennaio 2024;

**VISTA** la relazione della Centrale Unica di Committenza prot. n. 2458 del 28 aprile 2023, a seguito di consultazioni preliminari, con la quale sono emerse criticità tecnico-organizzative, la cui risoluzione, della quale non si conosce la tempistica, si rende necessaria prima della pubblicazione del bando della procedura aperta. A ciò si aggiunga che la predisposizione del rendiconto annuale di competenza della Regione, resa difficoltosa dalla contabilizzazione di numerose partite in sospeso, richiede l'assistenza tecnica e la collaborazione dell'Istituto Cassiere anche per i primi mesi dell'anno 2024, pur in presenza dell'avvio del Servizio di Tesoreria e nell'ottica di trasporre le partite di cassa rettificata in coerenza le specifiche tecniche del nuovo regime di Tesoreria;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 17 luglio 2023, con la quale sono state individuate le necessarie modifiche organizzative all'attuale assetto di competenze dell'Amministrazione regionale, indispensabili per le modifiche da apportare al sistema SCORE, volte a consentire l'avvio del Servizio di Tesoreria;

**PRESO ATTO** della relazione prot. 76054 del 18 luglio 2023, con la quale vengono evidenziati i rischi che la prossima gara per il Servizio di Tesoreria possa andare parimenti deserta e che l'attuale struttura organizzativa regionale va adeguata alle procedure standard richieste dalle linee guida AGID per il predetto servizio, sicché sussistono difficoltà per la predisposizione di un capitolato tecnico conforme a tali linee guida, sottolineando altresì che il passaggio al regime di tesoreria richiede l'implementazione dei sistemi informativi contabili regionali, che sono ancora in corso di adeguamento da parte di ARIT nell'ambito del Progetto SCORE, non potendosi prescindere per la definizione del capitolato dall'attività del Servizio di Advisory previsto dall'art. 3 bis dell'attuale convenzione di cassa, sottoscritta tra la Regione e Unicredit in data 28 giugno 2023;

**PRESO ATTO** altresì del promemoria prot. 99675 del 19 settembre 2023, in seno al quale si evidenzia che sussistono ancora criticità tecniche da affrontare per pervenire a soluzioni sullo sviluppo applicativo del sistema SCORE in relazione alle modifiche organizzative statuite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 307/2023, che risultino coerenti con le modalità di erogazione standard del Servizio di Tesoreria;

**VISTA** la nota prot. 6942 del 27 settembre 2023 con la quale il RUP del progetto SCORE, a seguito degli incontri tecnici tenutisi il 22 e 25 settembre 2023, relaziona sulle soluzioni tecniche individuate e sui flussi di lavoro da realizzare, indispensabili a consentire la funzionalità della piattaforma SCORE per il servizio di Tesoreria;

**VISTA** altresì la nota prot. 7105 del 4 ottobre 2023 del Dirigente Generale di ARIT dalla quale si evince che la piattaforma SCORE è in ambiente di test addestramento e vengono fornite indicazioni sulle modalità di implementazione dell'anagrafica debitori, che costituirà la base dati delle correlate operazioni contabili;

**CONSIDERATO** che il Servizio 5 Tesoro con promemoria prot. 107343 del 5 ottobre 2023, ha relazionato sugli adempimenti necessari per la chiusura del Servizio di Cassa, che ordinariamente vengono posti in essere dopo la fine dell'esercizio finanziario e la cui complessità richiede tempi lunghi di attuazione, con successiva necessità di trasposizione dei dati finanziari sulle attività connesse al Servizio di Tesoreria;

**VISTI** i verbali delle riunioni intervenute con il Dipartimento regionale delle Finanze, ARIT, Unicredit nella qualità di advisory, del 1° agosto, 7 settembre, 27 settembre e 12 ottobre 2023, nel corso dei quali sono stati affrontati i problemi tecnici da superare per consentire l'avvio del servizio di tesoreria ed è emersa la necessità che per il 2024 venga condotta una gestione che, da un lato consenta la chiusura di tutti gli adempimenti connessi al

servizio di cassa relativi all'anno 2023 e, dall'altro, determini i presupposti per l'avvio del servizio di tesoreria a decorrere dal 1° gennaio 2024, con ribaltamento delle operazioni contabili in itinere nella gestione a regime del Servizio di Tesoreria;

**VISTE** le linee Guida ANAC n. 8 che chiariscono che “(...) un bene o servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno” e “(...) neppure un presunto più alto livello qualitativo del servizio ovvero la sua rispondenza a parametri di maggior efficienza può considerarsi sufficiente a giustificare l'infungibilità”;

**CONSIDERATO** che nella stessa direzione, il Consiglio di Stato ha osservato che “In giurisprudenza è stato infatti puntualizzato che la “unicità” dello “operatore economico determinato”, id est del prodotto o del servizio, chiesta dalla norma in parola, non esprime un concetto astratto, essendo un rispettivo esempio ben difficilmente rinvenibile in rerum natura, bensì ne è ragionevole l'interpretazione secondo cui va considerato “unico” il prodotto che, anche in relazione al fattore temporale, “in quel momento, sia pronto all'uso, senza necessità di adeguamenti, modifiche ed ulteriori incrementi ed adattamenti”, pena altrimenti una lettura della norma stessa trasmodante in una interpretatio abrogans della medesima, non conforme al canone pur restrittivo individuato dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria (cfr., sul punto Cons. St., sez. V, 28 gennaio 2011 n. 642)” (così Consiglio di Stato, sez. III, 10 luglio 2015, n. 3488);

**RILEVATO** che:

- ai sensi della normativa soprarichiamata il Tesoriere di una pubblica amministrazione provvede agli incassi ed ai pagamenti relativi alla gestione del bilancio e, con l'avvento della Tesoreria unica, tale soggetto espleta anche le funzioni di banchiere degli enti tenuti a depositare le loro disponibilità su conti di tesoreria;
- *ex plurimis* il Tesoriere provvede al pagamento delle spese, alla riscossione delle entrate; alla custodia di titoli e valori, ad espletare tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa nazionale e dai regolamenti approvati dalla Regione Siciliana;
- ricorrono ragioni di urgenza atteso che l'espletamento di tale servizio riveste carattere di precipua essenzialità per lo svolgimento dell'attività amministrativa e finanziaria della Regione siciliana e che deve essere assicurato senza soluzione di continuità;

**CONSIDERATO** che, preso atto delle soluzioni tecniche solo di recente individuate e dell'implementazione ancora in corso del sistema SCORE, nonché dell'esito favorevole dei test sin qui operati per i flussi di tesoreria, si ritiene possano sussistere i presupposti per procedere con urgenza all'affidamento del Servizio, per le ragioni precedentemente rappresentate;

**RILEVATA** pertanto, la necessità di dover provvedere all'affidamento del servizio di Tesoreria per la Regione Siciliana, per anni 1 (uno) dall'1.01.2024 al 31.12.2024, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 25 e 76, co.2, lett. a), lett. b) n. 2 e c) del Dlgs. 36/2023, tenuto conto delle specificità tecniche che impongono un regime di contemporanea gestione del servizio di tesoreria e della chiusura delle operazioni contabili relative al servizio di cassa per l'anno in corso, e l'urgenza di provvedere in considerazione del verificarsi dei presupposti organizzativi, gestionali e tecnici per poter avviare il Servizio di Tesoreria per l'anno 2024;

**RITENUTO** altresì di procedere successivamente all'indizione di una procedura aperta per l'acquisizione del servizio di Tesoreria della Regione Siciliana a far data dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2029, oltre l'eventuale proroga di un anno, mediante procedura

aperta con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, co.3, del D. lgs. n. 36/2023;

**VISTO** lo schema di convenzione elaborato da A.G.I.D. denominato: “*regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di Tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+*”;

**VISTA** la nota prot. n. 20350 del 27 febbraio 2023 con la quale è stato designato, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Mineo Giuseppe, in servizio presso l'Area 1 Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali di questo Dipartimento, relativamente alla procedura *de qua*;

**RITENUTO** di nominare, ai sensi dell'art. 114 co. 7 del decreto legislativo n. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) il Sgroi Salvatore, in servizio presso il Servizio 1 “Coordinamento a supporto del Ragioniere Generale” di questo Dipartimento;

**VISTO** il quadro economico prot. n. 110005 del 10 ottobre 2023 redatto dal R.U.P. dott. Mineo Giuseppe;

**RITENUTO** di stimare l'importo massimo in misura superiore alla soglia di rilevanza comunitaria e, che, pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, la procedura di gara sarà espletata dalla *Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi* della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 45 del D.lgs n. 36/2023 ed il “*Regolamento Regionale per la ripartizione degli incentivi*”, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche in favore del personale impiegato nelle attività della procedura *de qua*;

**DARE ATTO** che il valore dell'appalto per l'affidamento del servizio di Tesoreria della durata di 1 (uno) anno, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, pari ad € 879.530,00 (ottocentosettantanovemilacinquecentotrenta/00), esente IVA ex art. 10 D.P.R. n. 633/72;

## D E C R E T A

**ART. 1** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio di Tesoreria mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 25 e 76, co.2, lett. a), lett. b) n. 2 e c) del D.lgs. 36/2023 e, per effetto dell'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, di trasmettere gli atti di gara alla *Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Siciliana*.

**ART. 2** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di autorizzare, con successivo provvedimento, il Dirigente *pro tempore* del Servizio 5 “Tcsoro” a prenotare la spesa complessiva di € 886.341,71 a valere sul capitolo di bilancio 212519 “*Commissione da liquidare agli istituti di credito incaricati del servizio di cassa della Regione, nonché all'Istituto Tesoriere per il servizio di Tesoreria regionale, ivi compresi quelli attinenti la tenuta del conto economale*” (spese obbligatorie).

**ART. 3** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di nominare, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 114 co. 7 del decreto legislativo n. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.).

- ART. 4** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di dare atto che il valore dell'appalto per l'affidamento del servizio di Tesoreria della durata di 1 (uno) anno, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 pari ad € 879.530,00, esente IVA ex art. 10 D.P.R. n. 633/72.
- ART. 4** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di nominare, ai sensi dell'art. 114 co. 7 del decreto legislativo n. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) il Sgroi Salvatore, in servizio presso il Servizio 1"Coordinamento a supporto del Ragioniere Generale" di questo Dipartimento.
- ART. 5** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, di dare atto che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs n. 36/2023, saranno liquidati gli incentivi per le funzioni tecniche in favore del personale impiegato nelle attività della procedura *de qua*.
- ART. 6** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni caso, per motivate ragioni di interesse pubblico, di procedere alla revoca e/o alla sospensione della indicenda procedura.
- ART. 7** Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo li, 18.10.2023

Il R.U.P.  
Dott. Giuseppe Mineo

Il Ragioniere Generale  
Avv. Ignazio Tozzo